Discorso pronunciato dal Presidente del Comune di Brusio Arturo Plozza in occasione dell'incontro con il consigliere federale Guy Parmelin, il 1° d'agosto 2020 a Cavaione.

Egregio Consigliere federale, stimata Signora Parmelin, stimate Autorità ecclesiastiche rappresentate da Monsignor Pegoraro, stimate Autorità politiche – presidente del Gran Consiglio grigioni Alessandro della Vedova, Gran Consiglieri di Poschiavo e Brusio, rappresentanti dei Comuni di Brusio e di Poschiavo, gentili signore e egregi signori

È per me un grande onore accogliere oggi a Cavaione, ultimo lembo di terra entrato a far parte della Confederazione elvetica, un ospite tanto illustre e gradito.

Bienvenue Monsieur Guy Parmelin!

Grazie di cuore per aver deciso di rendere onore alla Valposchiavo e in particolare a Brusio, nonostante le prescrizioni sanitarie non permettano un incontro pubblico con tutta la nostra comunità!

Ci troviamo a Cavaione, poche case abbarbicate sulla montagna, un luogo simbolo, un luogo dalla particolare storia.

Cavaione per noi emblema e simbolo del nostro territorio, fiero di appartenere alla Svizzera ma fortemente legato alla vicina Valtellina da sempre, accomunato ad essa per la storia, la lingua e la cultura; è per noi un simbolo di forte volontà, caparbietà e spirito di sopravvivenza, costruito dai suoi abitanti su un territorio impervio e avaro ma ricco di affetti e di vicissitudini; è il simbolo di chi ha scelto di appartenere alla Confederazione elvetica e al popolo svizzero senza costrizioni, con vero spirito patriottico, riconoscente e consapevole della fortuna di vivere in un paese dove la pacifica convivenza e l'integrazione di culture, lingue, religioni, modi di pensare diversi è la caratteristica fondamentale, per nulla scontata, per nulla banale.

Questa convivenza è un racconto – per molti aspetti prodigioso e sorprendente – che per perpetuarsi ha bisogno di essere sapientemente arricchito con passione di nuovi episodi e avvenimenti...come quello di oggi, che porta lei signor Consigliere federale in questo luogo - tanto significativo, carico di storia, quasi inatteso – ad onorarne l'esistenza e la sua caparbia volontà di continuare ad esistere.

Arturo Plozza

Presidente comunale di Brusio